



CITTA' DI TORINO

IPOTESI DI ACCORDO
n. 4 del 16 ottobre 2013

Il giorno 16 ottobre 2013 in Torino, tra

La delegazione di parte pubblica composta da:

Direttore Generale

Ing. Gianmarco MONTANARI

Direttore Servizio Centrale Organizzazione

Dott. Emilio AGAGLIATI

Dirigente Gestione delle Risorse Umane Ente

Dott.ssa Margherita RUBINO

Direttore di Direzione Servizi Tecnici per L'edilizia Pubblica Ing. Sergio BRERO

La delegazione Sindacale composta da:

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

CSA - Regioni ed Autonomie Locali

RSU

NORME PER LA QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO
DI CUI ALL'ARTICOLO 92 COMMA 5 DEL D.LGS. 163/2006 E D.P.R. 207/2010

RETTIFICHE AL VERBALE DI CONCERTAZIONE
SOTTOSCRITTO IL 4 GIUGNO 2008

INDICE

PARTE "A" (Lavori Pubblici)

Articolo 1 -	Fondo
Articolo 2 -	Determinazione del fondo
Articolo 3 -	Ripartizione del fondo
Articolo 4 -	Calcolo dell'incentivo
Articolo 5 -	Limitazioni
Articolo 6 -	Inadempimento
Articolo 7 -	Commissione Tecnica
Articolo 8 -	Entrata in vigore e applicazioni

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and notes]
Roberto Diab...
Adorno
fine
Coco
Crey
Amoroso

PARTE "A" (Lavori Pubblici)

Nel seguito si intende per:

Legge o Codice dei Contratti: D.LGS. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

Regolamento: D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.LGS. 163/2006.

Articolo 1 Fondo

1. Il fondo di cui al comma 5 dell'art. 92 del D. Lgs. 163/2006, inerente la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, è riferito ai soli lavori effettivamente appaltati.
2. Concorrono alla formazione del fondo tutti gli interventi previsti dal Codice dei Contratti.
3. Nel caso di redazione di perizie di varianti in corso d'opera che comportino ulteriore spesa rispetto al quadro economico complessivo già approvato, l'incentivo supplementare è calcolato tenendo conto del solo importo dei lavori suppletivi che superi lo stanziamento iniziale del quadro economico.
4. Il fondo è da intendersi al lordo degli oneri accessori a carico dell'Ente e dei contributi a carico del dipendente che verranno trattenuti all'atto dell'erogazione.
5. Il fondo è ripartito secondo le modalità e i criteri individuati nei successivi articoli.

Articolo 2 Determinazione del fondo

1. Il fondo di cui all'art. 1 è costituito da una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara.
2. Costituiscono economie le quote di detta somma corrispondenti a prestazioni affidate a personale esterno all'Amministrazione.

Articolo 3 Ripartizione del fondo

Nello spirito della normativa di riferimento, l'incentivo è suddiviso fra i tecnici incaricati della progettazione e dell'esecuzione dell'opera, compreso altresì il personale tecnico e amministrativo che collabora, a diverso titolo, alla redazione degli atti finalizzati alla realizzazione dell'opera.

La titolarità del diritto dovrà essere attestata nominativamente per ciascun soggetto da specifici atti di incarico preventivi secondo le norme vigenti o da atti dirigenziali.

Il fondo, costituito ai sensi dell'articolo 1, è ripartito con le seguenti modalità:

[Handwritten signatures and initials]
Roberto Tubero A. Robert
A. Robert
Gery
D. Mascia
D. Mascia
D. Mascia

A. Attività inerente l'area progettazione:

A.1) il 28 % del fondo è assegnato ai tecnici che hanno redatto il progetto e che, nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo, assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati, nella misura del:

- 0,60 al/ai tecnico/i progettista/i;
- 0,40 al/ai tecnico/i collaboratore/i.

Si intende che, qualora i ruoli indicati ai precedenti punti siano ricoperti da più soggetti, il R.U.P. gradua l'apporto di ciascuno sulla base del valore economico delle opere (strutturali, architettoniche, impiantistiche) nei limiti del 90%, nonché sulla base delle difficoltà e complessità dell'incarico specifico nei limiti del 10%, definendolo nell'ordine di servizio che individua il gruppo di progettazione.

Ai diversi livelli progettuali verranno applicati i seguenti coefficienti:

- studio di fattibilità 0,05
- progetto preliminare 0,25
- progetto definitivo 0,35
- progetto esecutivo 0,35

I livelli progettuali non previsti/richiesti per disposizione di legge non danno origine a riduzione della somma individuata al presente punto, ed i relativi importi vengono conglobati nel livello progettuale successivo o precedente.

A.2) il 7% del fondo è assegnato al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed è attribuito al tecnico appositamente incaricato che redige e firma il piano di sicurezza e coordinamento. I tecnici saranno individuati sulla base di una ricognizione interna alle singole Divisioni/Servizi di appartenenza. Per detto personale sarà curata in modo particolare la formazione e l'aggiornamento sul tema della sicurezza dei cantieri.

A.3) il 3% del fondo è assegnato al/ai tecnico/i incaricato/i della verifica del progetto.

Ai diversi livelli di verifica verranno applicati i seguenti coefficienti:

- studio di fattibilità 0,05
- progetto preliminare 0,25
- progetto definitivo 0,35
- progetto esecutivo 0,35

I livelli di verifica non previsti/richiesti per disposizione di legge non danno origine a riduzione della somma individuata al presente punto, ed i relativi importi vengono conglobati nel livello di verifica successivo o precedente.

B. Attività inerente l'area di direzione lavori:

B.1) Il 30% del fondo è assegnato al tecnico o ai tecnici appositamente incaricati dell'ufficio di direzione dei lavori che, nell'ambito delle rispettive competenze, sottoscrivono gli atti tecnico-contabili assumendone la responsabilità. Le singole prestazioni verranno calcolate utilizzando i seguenti coefficienti:

- 0,60 al direttore dei lavori;
- 0,20 al/ai direttore/i operativo/i;
- 0,20 al/agli ispettore/i di cantiere.

B.2) il 15% del fondo è assegnato al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there are several overlapping signatures, including one that appears to be 'S. B.'. In the center, there is a signature that looks like 'A. Robert'. To the right, there are more signatures, including one that says 'F. Croy' and another that says 'A. Reale'. There are also some initials and a star symbol on the far right.

C. Attività inerente l'area collaudo:

Il 4% del fondo è assegnato al/i tecnico/i incaricato/i dell'attività di collaudo tecnico-amministrativo e di collaudo statico dei lavori, anche nel caso di collaudo in corso d'opera. Nel caso in cui il certificato di collaudo sia sostituito con quello di regolare esecuzione, la percentuale è ridotta al 2 %, con conseguente economia della differenza.

D. Attività inerente il supporto tecnico-amministrativo:

Il 4% del fondo è attribuito all'attività tecnico-amministrativa di supporto: viene assegnato al personale tecnico ed amministrativo, individuato dal R.U.P. per ogni singolo intervento, che contribuisce alla redazione degli atti amministrativi e tecnico-contabili finalizzati all'esecuzione della singola opera.

E. Attività inerente l'area di verifica e consulenza:

Il 6% del fondo è attribuito all'attività inerente l'area di verifica, controllo e consulenza. Viene assegnato al personale tecnico e amministrativo individuato dai Dirigenti dell'Ispettorato Tecnico, della Programmazione LL.PP. e della Sicurezza e Pronto Intervento, degli uffici addetti al controllo sugli atti tecnici connessi ai contratti di servizio con le Aziende ex-municipalizzate operanti nel campo dei Lavori Pubblici e in convenzione con A.T.C., dagli incaricati dell'attività di controllo delle opere realizzate dai privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione e delle opere in concessione, nonché fra coloro che svolgono attività di coordinamento e controllo delle attività di progettazione e/o direzione lavori affidate a professionisti esterni. La somma è ripartita tra tutti i dipendenti di cui sopra, in modo uguale e proporzionale alla permanenza mensile nel ruolo rispetto alla durata temporale complessiva.

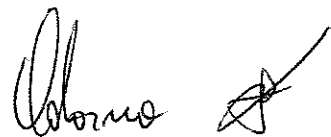
Gli incarichi di cui ai punti D ed E dovranno essere attestati nominativamente da specifici atti a firma del Dirigente.

F. Attività di Responsabile Unico del Procedimento:

Il 3% del fondo è attribuito al Dirigente a cui viene attribuito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, la percentuale è elevata al 5% nei casi in cui l'incarico è ricoperto da tecnico non dirigente. La differenza occorrente è prelevata dalle economie.

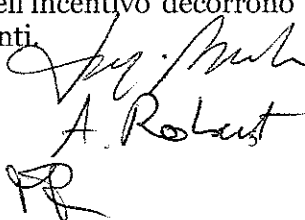
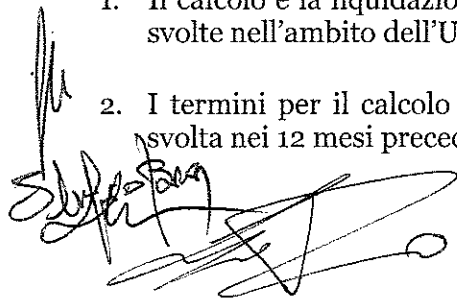
L'Amministrazione attribuirà in via ordinaria l'incarico di RUP ai dirigenti riservandosi la possibilità di conferire tale incarico a personale non dirigenziale nel minor numero possibile dei casi e solo in situazioni non diversamente gestibili.

**Articolo 4
Calcolo dell'incentivo**

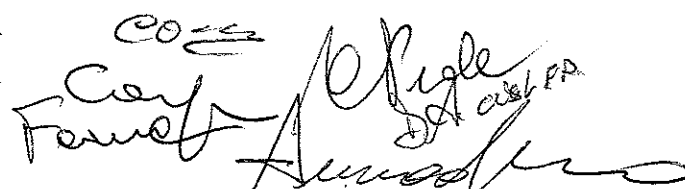


1. Il calcolo e la liquidazione dell'incentivo, ai sensi delle norme del presente Regolamento, sono svolte nell'ambito dell'Ufficio Tecnico.

2. I termini per il calcolo dell'incentivo decorrono dal 30 giugno di ciascun anno, per l'attività svolta nei 12 mesi precedenti.



A. Robert



Carlo Fenucci

3. La liquidazione avviene su base annuale entro il 30 settembre, ad avvenuto espletamento dei seguenti adempimenti:
- *R.U.P.*: al termine dell'opera, ad avvenuta approvazione del collaudo provvisorio o del C.R.E.;
 - *progetto, sicurezza e verifica*: ad avvenuta aggiudicazione dell'opera;
 - *esecuzione lavori e sicurezza*: ad avvenuta approvazione del collaudo provvisorio o del C.R.E e comunque, entro un anno dall'ultimazione dei lavori;
 - *collaudo*, anche in corso d'opera, o *C.R.E.*: ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo o del C.R.E.;
 - *supporto tecnico-amministrativo*: ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo o del C.R.E.;
 - *verifica e consulenza*: ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo o del C.R.E e, comunque, entro un anno dall'ultimazione dei lavori.

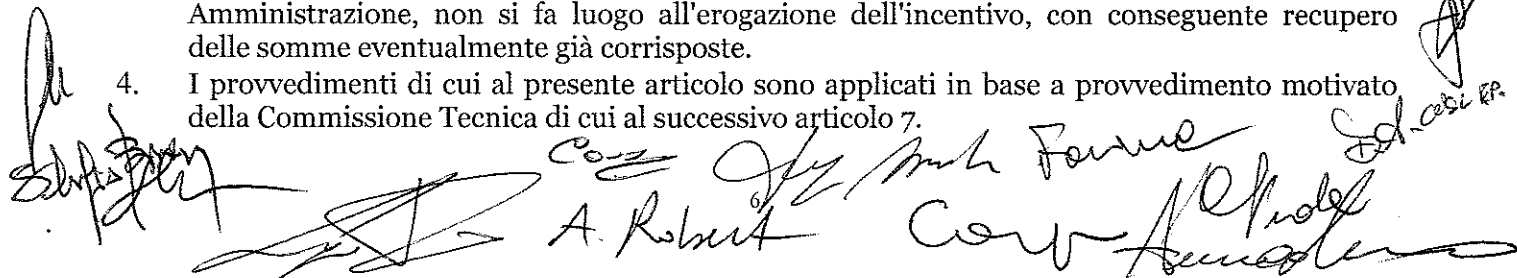
Articolo 5 Limitazioni

1. L'importo della quota incentivante percepita da ciascun dipendente non potrà superare la somma annua di Euro 18.000, al netto degli oneri accessori e al lordo dei contributi e delle imposte a carico del lavoratore.
2. Per il personale con incarico di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità, il suddetto limite annuo è fissato rispettivamente in Euro 12.500 e in Euro 15.000, al netto degli oneri accessori e al lordo dei contributi e delle imposte a carico del lavoratore e non esclude comunque l'erogazione delle indennità spettanti.

Le quote del fondo non erogate ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo costituiscono economie.

Articolo 6 Inadempimento

1. Il personale ammesso al fondo incentivante che violi gli obblighi posti a suo carico dalla Legge, dal Regolamento e dalle norme interne, o che contravvenga agli obblighi di correttezza, di diligenza e di imparzialità nell'esercizio delle proprie funzioni, fatte salve ulteriori specifiche sanzioni, è soggetto all'esclusione dall'incentivo in misura del:
 - 20 % se il pregiudizio all'attività sussiste in modo lieve;
 - 50 % se il pregiudizio sussiste in forma non grave;
 - 100 % se il pregiudizio sussiste in forma grave.
2. L'erogazione dell'incentivo è sospesa di diritto nei confronti di quel personale che, indagato per reati contro la Pubblica Amministrazione, evidenzi fondato timore di inadempimento. Costituisce fondato timore di inadempimento, a titolo esemplificativo:
 - presunta indebita percezione di denaro o altra utilità;
 - attività concorrenziali;
 - interessenze con ditte aggiudicatarie.
3. Nel caso in cui il personale riporti condanna definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione, non si fa luogo all'erogazione dell'incentivo, con conseguente recupero delle somme eventualmente già corrisposte.
4. I provvedimenti di cui al presente articolo sono applicati in base a provvedimento motivato della Commissione Tecnica di cui al successivo articolo 7.



5. Le quote non erogate ai sensi del presente articolo costituiscono economie.

Articolo 7 Commissione Tecnica

1. La Commissione Tecnica di cui al precedente art. 6, comma 4, è costituita da:

- Direttore di Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, con funzioni di Presidente;
- Direttore di Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali;
- Direttore di Direzione Infrastrutture e Mobilità;
- Dirigente Servizio Ispettorato Tecnico o suo delegato;
- Responsabile del Procedimento per la specifica opera in esame.

Eventuali supplenti sono individuati dal Presidente della Commissione.

Le funzioni di segretario sono svolte da un Funzionario o Dirigente nominato dal Presidente.

2. La Commissione è validamente costituita con la presenza di 5 membri, di cui al massimo un supplente, e decide a maggioranza assoluta dei presenti.
3. Qualora uno dei componenti la Commissione sia responsabile dell'inesatto adempimento, la Commissione si riunirà prescindendo dalla sua presenza, fatto salvo il numero legale di cui al precedente comma.
4. Il procedimento inizia d'ufficio, a seguito dei controlli e delle visite ispettive da parte dell'Ufficio Ispettivo del Servizio Ispettorato Tecnico, ovvero a seguito di segnalazioni da parte del R.U.P., pervenute alla segreteria della Commissione, nonché dalla conoscenza dell'iscrizione nel registro delle notizie di reato del dipendente. In quest'ultimo caso, il procedimento viene sospeso fino alla definizione del procedimento penale.
5. Dell'avvio del procedimento deve essere data comunicazione all'interessato, che può intervenire personalmente o farsi rappresentare da un suo delegato, presentare memorie scritte e documenti che la Commissione ha l'obbligo di valutare in quanto pertinenti.
6. Il procedimento, fatti salvi i casi di sospensione, deve concludersi entro sei mesi dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvio del procedimento all'interessato.
7. Ogni seduta della Commissione deve essere verbalizzata e tenuta agli atti.
8. Il dipendente potrà proporre ricorso avverso la decisione, in forma scritta e motivata, al Direttore Generale, entro il termine di 30 giorni.

Articolo 8 Entrata in vigore e applicazioni

Le norme sopraindicate si applicano a tutti gli incarichi riferiti a quadri economici approvati successivamente ~~alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente provvedimento.~~ *dal 1 gennaio 2013 /*

Trova altresì applicazione, per quanto compatibile, anche alle opere progettate ed appaltate dalla Città in qualità di centrale di committenza ex art. 33, comma 3, D.Lgs. 163/2006, a seguito di quanto stabilito in sede di convenzionamento.



CITTA' DI TORINO

NOTA CONGIUNTA

Entro il primo semestre 2014 le parti si incontreranno per valutare l'individuazione di una quota da attribuire al personale di supporto al RUP.

La delegazione di parte pubblica composta da:

Direttore Generale

Ing. Gianmarco MONTANARI

Direttore Servizio Centrale Organizzazione

Dott. Emilio AGAGLIATI

Dirigente Gestione delle Risorse Umane Ente

Dott.ssa Margherita RUBINO

Direttore di Direzione Servizi Tecnici per L'edilizia Pubblica

Ing. Sergio BRERO

La delegazione Sindacale composta da:

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

CSA - Regioni ed Autonomie Locali

RSU

Torino, 16 ottobre 2013

Robert Michelini